



**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**Corso di Laurea in**  
**MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE**  
*(L-12 R - Mediazione linguistica)*  
COORTE 2025/2026  
*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025*

**ART. 1 - DATI GENERALI**

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

**ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

**ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**

**ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO**

**ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

**ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

**ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI**

<b>ART. 1. DATI GENERALI</b>	
<b>1.1</b>	<b>Dipartimento di afferenza:</b> Scienze Umanistiche - Struttura Didattica Speciale di Ragusa
<b>1.2</b>	<b>Classe:</b> L12 R - Mediazione linguistica
<b>1.3</b>	<b>Sede didattica:</b> Ragusa, Via Orfanotrofio, 49 - 97100 Ragusa Ibla
<b>1.4</b>	<b>Organi del Corso di Laurea in Mediazione linguistica e interculturale</b>
	Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ
<b>1.5</b>	<b>Profili professionali di riferimento</b>
	<p><b>Esperto in mediazione linguistica e interculturale</b></p> <p>In particolare il corso prepara alle professioni inserite nelle seguenti sezioni della classificazione ISTAT:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)</li> <li>2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)</li> <li>3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)</li> <li>4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)</li> <li>5. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)</li> <li>6. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)</li> <li>7. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)</li> <li>8. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)</li> </ol>
<b>1.6</b>	<p><b>Accesso al corso:</b></p> <p>× <i>libero</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>numero programmato nazionale</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>numero programmato locale</i></p>
<b>1.7</b>	<b>Lingua del Corso:</b> italiano, con alcuni insegnamenti in lingua straniera
<b>1.8</b>	<b>Durata del corso:</b> Tre anni
<b>1.9</b>	<b>Conseguimento del titolo</b>
	La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU (171 CFU attività + 9 CFU prova finale).
<b>1.10</b>	<b>Ordinamento didattico</b>
	L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

<b>ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI</b>	
<b>2.1 Titolo di studio</b>	Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.
<b>2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero</b>	<p>Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.</p> <p>A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito <a href="http://www.studiare-in-italia.it">www.studiare-in-italia.it</a></p> <p>I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.</p>
<b>2.3 Conoscenze richieste per l'accesso</b>	<p>È richiesta un'adeguata conoscenza di base delle discipline di ambito letterario, storico, geografico e storico-artistico; nonché adeguate abilità di tipo logico, capacità argomentativa, di periodizzazione e contestualizzazione.</p> <p>Nel caso in cui l'italiano non sia la lingua madre degli studenti, il livello di competenza da verificare corrisponderà a quello richiesto dall'Ateneo (livello B1 del CEF).</p> <p>L'immatricolazione al Corso di laurea in Mediazione linguistica e interculturale non è regolata da alcun test di ingresso o di verifica delle competenze in quanto è ad accesso libero, non programmato. Per ulteriori indicazioni in merito all'accesso si fa riferimento alle specifiche riportate nel bando per le procedure di ammissione.</p>
<b>2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso</b>	<p>1. La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se:</p> <p>a) si è conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione non inferiore a 70 su 100;</p> <p>b) si è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche) e dalla carriera universitaria svolta si possa evincere l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi.</p> <p>2. L'eventuale verifica delle conoscenze di base per coloro che non rientrano nelle tipologie a) e b) può prevedere il superamento di un test.</p>
<b>2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva</b>	<p>Chi ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione inferiore alle soglie previste al punto 2.4.1.a e non ha superato il test di cui al punto 2.4.2 contrae Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Non si potranno sostenere esami di profitto senza avere colmato tutti gli OFA.</p> <p>Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze Umanistiche organizza apposite attività di supporto, i cui ulteriori dettagli sono pubblicati sul sito web del Dipartimento, all'indirizzo <a href="http://www.di-sum.unict.it">www.di-sum.unict.it</a> e sulla pagina del corso di studio.</p> <p>Lo/la studente/ssa, al termine delle attività di supporto svolte, può presentarsi ad una delle sessioni di test previste per verificare l'effettivo recupero degli OFA; le date e le modalità delle sessioni vengono rese note attraverso pubblicazione di avvisi sul sito web del Dipartimento alla pagina web dedicata: <a href="http://www.di-sum.unict.it/it/content/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa">http://www.di-sum.unict.it/it/content/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa</a> e sulla pagina del corso di studio <a href="https://www.di-sum.unict.it/it/corsi/l-12/obblighi-formativi-aggiuntivi">https://www.di-sum.unict.it/it/corsi/l-12/obblighi-formativi-aggiuntivi</a>.</p>

<b>2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</b>
<p>Il riconoscimento, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<b>2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario</b>
<p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<b>2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso</b>
<p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<b>2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.</b>
<p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<b>2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9</b>
<p>Secondo quanto previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.7, 2.8 e 2.9 non possono essere in numero superiore a 48 CFU.</p>

<b>ART. 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>3.1</b>	<b>Articolazione del percorso formativo</b>
Non sono previsti curricula o percorsi	
<b>3.2</b>	<b>Suddivisione temporale</b>
Annuale e semestrale	
<b>3.3</b>	<b>Percorso DUAL DEGREE</b>
Non è previsto un percorso Dual Degree	
<b>3.4</b>	<b>Frequenza</b>
La frequenza non è obbligatoria.	
<b>3.5</b>	<b>Modalità di accertamento della frequenza</b>
Nessuna modalità di accertamento.	
<b>3.6</b>	<b>Tipologia delle forme didattiche adottate</b>
<p>Le forme didattiche adottate si distinguono in:</p> <p>Attività didattica frontale (LF) 1 CFU = 6 ore di lezioni frontali in aula.</p> <p>Attività di esercitazione (ES) 1 CFU = 12 ore di lavoro (esercitazioni in aula) assistito da docente.</p>	
<b>3.7</b>	<b>Modalità di verifica della preparazione</b>
<p>La verifica della preparazione può essere svolta tramite esame scritto (S) oppure orale (O), o ancora mediante entrambe le modalità (S+O). Sono previste anche prove <i>in itinere</i>.</p> <p>All'inizio dell'anno accademico, gli studenti che prevedono di scegliere nel piano di studi l'insegnamento di "Lingua e Traduzione inglese 1", e che non sono in possesso di una certificazione linguistica di livello pari o superiore a B1, dovranno sostenere un test atto a verificare il possesso di competenze linguistiche previste dal livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Tale livello costituisce l'obiettivo minimo della formazione linguistica degli istituti secondari superiori. In caso di verifica non positiva il Corso di studio organizzerà delle attività di recupero.</p> <p>Per tutte le discipline non linguistiche la verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche <i>in itinere</i> alla conclusione di singoli moduli.</p> <p>Per gli insegnamenti delle lingue straniere la verifica sarà svolta in due momenti (S, O): il primo momento di valutazione prevede un esame scritto atto a verificare competenze lessicali, grammaticali (cioè morfologiche e morfo-sintattiche) e testuali, nonché abilità di produzione libera e traduzione; il secondo momento di valutazione prevede un colloquio in cui si valuteranno le competenze comunicative, le capacità di produzione e comprensione orale nonché la conoscenza dei contenuti relativi ai programmi proposti. L'esame scritto è propedeutico all'esame orale.</p>	
<b>3.8</b>	<b>Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>
<p>Gli studenti devono presentare il piano di studi entro i termini appositamente pubblicizzati sul sito del DI-SUM e sulla pagina web del corso di studio. Gli studenti dovranno compilare il piano tramite piattaforma Smart-Edu. I piani di studio non congruenti con quanto già definito dal CdS e previsto nella procedura verranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà la congruenza e la fattibilità del percorso proposto in conformità con gli obiettivi formativi specifici del CdS e verranno approvati dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio, sentito il parere del gruppo di lavoro per l'approvazione dei piani di studio e con l'ausilio operativo della segreteria didattica, si riserva la possibilità di consigliare alcune scelte e percorsi.</p>	

Ogni studente/studentessa, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.
<b>3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>
Nessuna verifica richiesta
<b>3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b>
Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso". Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.
<b>3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</b>
Come previsto dall'art. 32 del RDA lo/la studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo/la studente è obbligato/a a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale. Il CdS incoraggia la partecipazione ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami sia ad attività finalizzate alla stesura della Prova Finale svolta presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 3 CFU dei 9 CFU totali.
<b>3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani</b>
Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (D.M. 548 del 28 marzo 2024).
<b>3.13 Orientamento e tutorato</b>
L'orientamento in ingresso è curato dai docenti responsabili che si occupano di fornire informazioni sul Corso di Studio partecipando anche a varie attività, come ad esempio il salone dell'orientamento o le visite di scuole invitate. Il CdS aderisce, inoltre, al progetto ministeriale 'OUI, ovunque da qui'. Il CdS prevede esercitazioni di supporto e tutorati in itinere mirati al recupero di debiti formativi e allo sviluppo di competenze specifiche in particolare nell'area linguistica. Sono previsti altresì degli incontri con il docente referente per il tutorato e l'orientamento interno. Questi incontri hanno l'obiettivo di favorire l'ottimizzazione dei tempi e delle attività che gli studenti devono svolgere nel triennio universitario, aumentando anche la loro consapevolezza e il senso di responsabilità, per ridurre possibili ritardi e il rischio di andare fuori corso.
<b>3.14 Valutazione dell'attività didattica</b>
Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. In casi particolari, il CdS può promuovere incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

### **3.15 Tirocini curriculari e placement**

Il Corso di laurea prevede due tirocini (Tirocini formativi e Stage e tirocini) al secondo anno di corso presso sedi che possono favorire l'orientamento nel mondo del lavoro. Gli studenti hanno a disposizione un vasto numero di tirocini da svolgere presso le scuole medie superiori o presso enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo: biblioteche, redazioni di quotidiani, case editrici, centri di solidarietà sociale, strutture ricettive etc. Gli studenti sono orientati e seguiti dai Tutor del CdS tanto nella scelta dei tirocini e degli stages quanto nello svolgimento e compimento dell'intero periodo di formazione all'esterno.

Un Ufficio Tirocini guida gli studenti attraverso l'attività di tirocinio e stage, monitorata da un tutor didattico oltre che dal tutor aziendale. Il Corso di laurea organizza attività di placement (incontri e seminari).

<b>ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	
<b>4.1 Attività a scelta dello studente</b>	
Lo/la studente può scegliere liberamente 21 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di laurea.	
<b>4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)</b>	
<p>a) Ulteriori conoscenze linguistiche (<i>NON SONO PREVISTE</i>)</p> <p>b) Abilità informatiche e telematiche Per le “Abilità informatiche e telematiche” sono previsti 3 CFU.</p> <p>c) Tirocini formativi e di orientamento Per Tirocini formativi e di orientamento sono previsti 3 CFU.</p> <p>d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (<i>NON SONO PREVISTE</i>)</p> <p>e) Stages e Tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali Per Stage e tirocini sono previsti 3 CFU</p>	
<b>4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia</b>	
<p>Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.</p> <p>Il Dipartimento incoraggia, inoltre, la mobilità studentesca presso altri Atenei italiani con i quali sono state stipulate convenzioni finalizzate a programmi di mobilità per il conseguimento di CFU.</p>	
<b>4.4 Prova finale</b>	
<p>Il conseguimento della laurea in Mediazione Linguistica e Interculturale, L 12 R, prevede il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione, di fronte a una Commissione di tre docenti, di un elaborato che lo studente avrà avuto cura di scrivere, sotto la guida di un docente appartenente ad uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'offerta formativa del Corso di Laurea inserito nel proprio percorso curriculare. Tutto ciò a norma del Regolamento Didattico di Ateneo e delle delibere del Dipartimento di Scienze Umanistiche.</p> <p><b>A. Relatore</b> Lo studente sceglie come relatore dell'elaborato finale il docente di un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi (l'eventuale scelta di un settore esterno dovrà essere congruente con gli obiettivi del Corso di studio e previamente approvata dal Presidente), con cui concorderà l'argomento e la metodologia da applicare nell'elaborazione del testo da presentare e discutere alla prova finale. L'assenso alla funzione di relatore non è condizionato né alla media di voti dello studente né all'esito di esami professati dal docente. Concordati con il docente-relatore l'argomento e la metodologia da applicare, lo studente procede con la richiesta tesi tramite il portale studenti.</p> <p><b>B. Scadenze</b> Lo studente avrà cura di adempiere alle scadenze amministrative, telematiche e non, secondo le modalità e il calendario emanati dagli organi competenti.</p> <p><b>C. Carico di lavoro</b></p>	



La quantità complessiva di lavoro che lo studente è tenuto a svolgere nelle diverse fasi (documentazione, studio, stesura, editing) dovrà essere commisurata al numero di crediti previsti per la prova finale nel regolamento didattico di questo CdS.

#### D. Consegna

Lo studente consegnerà il proprio lavoro completo al docente relatore in tempi tali da permettere a quest'ultimo un'adeguata revisione e allo studente le relative modifiche, e in ogni caso non oltre la data di attivazione del caricamento

del documento in pdf sul portale studenti.

#### E. Tipologia

La prova finale consisterà in un elaborato – in lingua italiana o in una delle lingue straniere di studio – relativo a un ambito disciplinare o interdisciplinare coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e ricadente in una delle tipologie contemplate nel Regolamento didattico del CdS.

Si indicano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune tipologie possibili:

1. analisi linguistica o filologica e commento storico-critico di un testo o di un corpus (linguistico, letterario, artistico, etc.);
2. esame di uno o più fenomeni culturali in una o più aree geografiche e/o epoche storiche;
3. esposizione ragionata di un argomento o di un argomento o un autore o un'opera o una corrente nell'ambito di una o più discipline di tipo letterario o culturale;
4. esame linguistico e analisi storico-critica di un corpus lessicografico;
5. traduzione da una delle due lingue di studio scelte dal candidato, corredata da una riflessione sul metodo di lavoro, da un commento storico-critico e da un'analisi linguistica;
6. approfondimento di un argomento o di un percorso concettuale nell'ambito delle discipline oggetto di studio anche in chiave interdisciplinare, sostenuto da adeguata metodologia e aggiornata bibliografia.

#### F. Caratteristiche formali

La lunghezza complessiva dell'elaborato deve essere non inferiore a 60.000 e non superiore a 70.000 caratteri, bibliografia e spazi inclusi. Inoltre, dovrà essere corredata di abstract in lingua italiana e in una delle lingue scelte in piano di studi, da un indice e da una bibliografia.

#### G. Originalità

L'elaborato dovrà essere interamente frutto di lavoro personale. Di conseguenza le porzioni di testo di altra provenienza che non siano state opportunamente segnalate come tali – con rese tipografiche evidenti e i dovuti rinvii alla fonte diretta – verranno considerate plagio. A seconda dell'entità del plagio, l'esame di laurea di chi ne risulti responsabile sarà annullato, anche nel caso in cui sia stato previsto nel calendario della sessione.

#### H. Seduta di laurea e valutazione

Durante la seduta di laurea si procederà all'esame dell'elaborato proposto dallo studente nella duplice forma di testo scritto (elaborato) e di esposizione orale che a scelta dello studente, può prevedere anche una parte in lingua straniera. L'esame sarà sostenuto di fronte a una commissione composta in conformità al Regolamento didattico di Ateneo. I criteri di valutazione della prova finale da parte della commissione sono ispirati di massima alle rubriche dei descrittori di Dublino, pertanto si terrà conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e capacità di comprensione mostrate nella padronanza dei temi e nell'uso di strumenti adeguati, bibliografici e non;
- capacità di applicare le proprie conoscenze mediante un approccio consapevole allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni;
- capacità di raccogliere e interpretare dati utili a elaborare giudizi autonomi;
- capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e proposte a interlocutori specialisti e non;
- capacità di acquisire le competenze necessarie per intraprendere studi successivi;
- capacità di esporre l'argomento in lingua straniera.

Il voto finale terrà conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente durante tutto il corso di studi, espressi attraverso la media ponderata dei voti, e attribuirà alla prova finale un punteggio che va da 0 a 5 punti espressi in centodecimi. Le lodi attribuite agli esami di profitto del curriculum del candidato saranno valutate in sede di laurea 0,30 punti per ogni lode in carriera. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può aggiungere, al voto finale espresso in centodecimi, la lode su proposta del relatore e con approvazione unanime di tutti i membri della commissione.

Per tutto quanto qui non previsto il CdS fa riferimento al Regolamento Didattico del CdS, alle Linee guida per le lauree secondo le indicazioni presenti alla pagina <https://www.disum.unict.it/it/content/lauree> (fatte salve le specificità strutturali e organizzative del CdS) e al Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO**

Approvato in data 3 gennaio 2025

L'ordinamento didattico del CdS è consultabile alla pagina:

<https://www.disum.unict.it/sites/default/files/upload/rad-l-12-rmediazione-linguistica-e-interculturale.pdf>

**ART. 6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS****ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI****Coorte 2025-2026**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	M-FIL/03	Antropologia filosofica	6	36	NO	NO	1	IT	Il corso si prefigge di fornire agli studenti una serie rappresentativa di elementi strutturali della riflessione filosofica sull'antropologia, in una prospettiva storicistica e secondo un taglio interpretativo di filosofia comparata e di pensiero interculturale. Verranno individuate figure di pensiero e nodi concettuali capaci di attivare percorsi di riflessione metodologica, di acquisizione di contenuti e di riflessione critica. La selezione dei casi significativi riguarderà le principali tradizioni di pensiero occidentale, estremo-orientale e indiano, africano, ebraico.
2	L-OR/12	Cultura e letteratura araba I (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Il corso si prefigge di introdurre gli studenti alla storia della letteratura araba, attraverso lo studio dei principali generi letterari e delle tipologie testuali di epoca classica e premoderna. Gli studenti dovranno acquisire gli strumenti metodologici per sviluppare un'adeguata capacità di elaborazione critica in riferimento a testi letterari e altre forme di espressione culturale. Saranno inoltre valorizzate le capacità di veicolare in modo efficace quanto appreso, esprimendosi in modo articolato e competente, con buona padronanza della terminologia specialistica.
3	L-OR/12	Cultura e letteratura araba II (opzionale)	9	54	NO	2	3	IT	Il corso si prefigge di fornire un'introduzione alla conoscenza della civiltà, della cultura e della letteratura cinese dalle origini al XIII secolo, attraverso i principali autori, opere, generi letterari ed esaminando anche il relativo contesto storico-archeologico. Si prevede inoltre l'acquisizione delle metodologie linguistiche, stilistiche e critico-letterarie, utili all'analisi e comprensione del brano antologico.
4	L-OR/21	Cultura e letteratura cinese I (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Il corso si prefigge di fornire un'introduzione alla conoscenza della civiltà, della cultura e della letteratura cinese dalle origini al XIII secolo, attraverso i principali autori, opere, generi letterari ed esaminando anche il relativo contesto storico-archeologico. Si

Regolamento didattico

del Corso di Laurea in Mediazione linguistica e interculturale - L-12 R

									prevede inoltre l'acquisizione delle metodologie linguistiche, stilistiche e critico-letterarie, utili all'analisi e comprensione del brano antologico.
5	L-OR/21	Cultura e letteratura cinese II (opzionale)	9	54	NO	4	3	IT	Il corso si prefigge di fornire un'introduzione al contesto socio-culturale e letterario della Cina dal XIII agli inizi del XX secolo, attraverso i principali autori, opere, generi letterari, ponendo particolare attenzione alla nascita e allo sviluppo del romanzo e della letteratura di crimine. Il corso intende inoltre approfondire le metodologie linguistiche, stilistiche e criticoletterarie, utili all'analisi e alla comprensione del brano antologico.
6	L-OR/22	Cultura e letteratura giapponese I (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisizione della conoscenza diretta delle opere principali della letteratura giapponese fino al periodo Edo. Il corso mira a far conseguire agli studenti un'adeguata conoscenza delle opere principali della letteratura giapponese fino al periodo Edo e del panorama storico letterario del Giappone antico, medievale e premoderno, seguendo un approccio socioculturale e multidisciplinare. Gli studenti dovranno essere in grado di orientarsi nella storia letteraria giapponese, dalle prime testimonianze dell'epoca Nara (710-84) fino alle produzioni in prosa della fine del periodo Edo (1603-1867) ed essere in grado di istituire confronti tra i vari generi, tra le principali correnti religiose e tra le produzioni artistiche più rappresentative.
7	L-OR/22	Cultura e letteratura giapponese II (opzionale)	9	54	NO	6	3	IT	Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza adeguata del contesto storico, culturale e letterario giapponese del XIX e XX secolo. Gli studenti dovranno essere in grado di analizzare e istituire confronti tra le principali opere dei periodi presi in esame, incluse alcune opere occidentali, e di applicare correttamente gli strumenti metodologici introdotti durante il corso.
8	L-LIN/10	Cultura e letteratura inglese I (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT/EN	Il corso mira ad introdurre gli studenti allo studio della Letteratura e Cultura Inglese dalle origini al Romanticismo consolidando e/o sviluppando la loro consapevolezza critica in riferimento ai principali autori, testi e generi letterari del periodo oggetto di studio. Esso si pone anche l'obiettivo di aiutare gli studenti ad impiegare adeguatamente le metodologie critiche ed interpretative proprie dell'analisi testuale.

9	L-LIN/10	Cultura e letteratura inglese II (opzionale)	9	54	NO	8	3	IT/EN	A partire dalle conoscenze di letteratura inglese già acquisite durante il corso di Cultura e Letteratura Inglese I, questo secondo corso si propone di introdurre gli studenti alla storia della letteratura inglese del periodo compreso tra l'Età Vittoriana e l'epoca contemporanea. Esso ha lo scopo di consolidare e/o sviluppare la consapevolezza critica degli studenti in riferimento ai principali autori, testi e generi letterari del periodo oggetto di studio; si pone anche l'obiettivo di aiutarli ad impiegare adeguatamente le metodologie critiche ed interpretative proprie dell'analisi testuale.
10	L-LIN/05	Cultura e letteratura spagnola I (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT/ES	Il corso si propone di fornire degli strumenti volti a introdurre gli studenti del corso di Cultura e Letteratura Spagnola I alla conoscenza della cultura e della letteratura spagnola dal Medioevo fino al Seicento. Attraverso lo studio degli autori, dei generi e dei movimenti principali del periodo lo studente sarà capace di comprendere i testi letterari e i saggi critici riuscendo a cogliere la complessità e l'intenzionalità espressiva dei testi oggetto di studio e riuscirà ad attivare approcci critici, collegamenti e interconnessioni tra opere e autori all'interno di un contesto interdisciplinare.
11	L-LIN/05	Cultura e letteratura spagnola 2 (opzionale)	9	54	NO	10	3	ES	Il corso si propone di fornire degli strumenti volti a introdurre gli studenti del corso di Cultura e Letteratura Spagnola II alla conoscenza della cultura e della letteratura spagnola dal Settecento al Novecento. Attraverso lo studio degli autori, dei generi e dei movimenti principali del periodo lo studente sarà capace di comprendere i testi letterari e i saggi critici riuscendo a cogliere la complessità e l'intenzionalità espressiva dei testi oggetto di studio e riuscirà ad attivare approcci critici, collegamenti e interconnessioni tra opere e autori all'interno di un contesto interdisciplinare.
12	L-LIN/13	Cultura e letteratura tedesca I (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Conoscenza della civiltà, cultura e delle opere letterarie dei paesi di lingua tedesca; apprendimento di metodologie di ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica attraverso lo studio di testi letterari.
13	L-LIN/13	Cultura e letteratura tedesca 2 (opzionale)	9	54	NO	12	3	IT	Conoscenza della civiltà, cultura e delle opere letterarie dei paesi di lingua tedesca; applicazione di metodologie di ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica attraverso lo studio di testi letterari; apprendimento di terminologia specialistica in

									lingua tedesca in ambito di critica letteraria e testuale.
14	L-LIN/03	Culture e littérature françaises (opzionale)	6	36	NO	NO	2	FR	Il corso si prefigge di introdurre gli studenti alla conoscenza della civiltà, della cultura e della letteratura francese dal Medioevo al XVIII secolo, esaminando autori, opere, generi e movimenti principali. Si prevede inoltre l'acquisizione delle metodologie linguistiche, stilistiche e critico-letterarie atte all'analisi del brano antologico.
15	L-LIN/03	Culture et littérature françaises et francophones (opzionale)	9	54	NO	14	3	FR	Il corso si prefigge di introdurre gli studenti alla conoscenza della civiltà, della cultura e della letteratura francese dal XIX al XX secolo, esaminando autori, opere, generi e movimenti principali. Si prevede inoltre l'approfondimento delle metodologie linguistiche, stilistiche e critico-letterarie atte all'analisi del brano antologico.
16	L-LIN/02	Didattica dell'italiano L2/LS (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Il corso mira a far sviluppare agli studenti una competenza didattica di base in relazione all'italiano, che possa essere modulata in riferimento alle diverse tipologie di apprendenti e ai loro bisogni educativi. Inoltre, il corso mira a far approfondire la conoscenza delle strutture e degli usi dell'italiano contemporaneo, al fine di potenziare la competenza linguistica e metalinguistica degli studenti.
17	L-FIL-LET/15	Filologia germanica (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisizione delle competenze di base per poter descrivere e interpretare i fondamenti della linguistica germanica e le principali caratteristiche della cultura e delle tradizioni scritte delle popolazioni germaniche nella tarda antichità e nel medioevo.
18	L-FIL-LET/09	Filologia romanza (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	La Filologia romanza è la disciplina che ha per oggetto di studio, da un lato, la genesi delle lingue romanze dal loro distaccarsi dal latino, e, dall'altro, la storia delle letterature romanze medievali. Vi confluiscono tre filoni di studio, con le relative diversificate ma convergenti metodologie, quello linguistico, quello critico testuale, quello critico interpretativo. I contenuti della disciplina mirano a fornire agli studenti conoscenze di tipo storico-linguistico, storico-letterario ed ecdotico e a renderli consapevoli delle molteplici dimensioni del testo.
19	M-GGR/01	Geografia	6	36	NO	NO	1	IT	Il corso intende presentare un quadro sintetico delle problematiche relative alle grandi trasformazioni socio-ecologiche degli ultimi decenni. Intende inoltre concorrere alla formazione di competenze relative all'analisi dei processi geografici attuali in relazione alla crisi ecologica globale e alle prospettive di riorganizzazione delle comunità umane.

									<p>Il corso affronterà inizialmente l'analisi del dibattito geografico, con particolare attenzione alle trasformazioni delle relazioni tra biosfera e comunità umane, ai processi di globalizzazione economica e all'emergere dei nuovi conflitti. Sarà riservata particolare attenzione alle problematiche poste dai nuovi conflitti sociali in relazione alla crisi ecologica globale.</p> <p>Il corso intende concorrere alla formazione di conoscenze di base relative ai quadri geopolitici e geoeconomici, ai principali metodi di analisi e di ricerca geografica. A tale scopo verranno introdotti anche gli strumenti di cartografia digitale di maggiore diffusione.</p>
20	L-OR/10	Islamistica (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	<p>Lo studio della storia dell'Islam e degli aspetti culturali che caratterizzano i popoli arabi, sono uno stimolo che rafforza l'autonomia di giudizio dello studente. La curiosità dello studente viene stimolata attraverso argomenti di cultura così vicina ma diversa come quella islamica.</p>
21	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	<p>Conoscenza degli elementi fondamentali della civiltà letteraria italiana, dalle origini alla fine del XIX secolo, con riferimento ai generi letterari e ai grandi testi classici, visti anche nei loro aspetti metrici, retorici e stilistici. Sviluppo di capacità critiche che consentano allo studente di andare oltre un approccio mnemonico o nozionistico e di rapportare i classici della letteratura italiana ai grandi temi della mediazione linguistica e culturale: incontro con l'Altro, letteratura di viaggio e di scoperta, scambi letterari nell'area europea e mediterranea.</p>
22	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	<p>L'insegnamento intende trasmettere agli studenti la conoscenza dei fondamenti della civiltà letteraria italiana del Novecento, attraverso la lettura e il commento di opere e autori rappresentativi del periodo e l'approfondimento di temi specifici. Si propone inoltre di fornire gli strumenti metodologici essenziali per l'analisi critica del testo, di favorire lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca e utilizzo delle fonti bibliografiche, nonché di accrescere la capacità di incrociare le conoscenze acquisite con altre di discipline affini e complementari.</p>
23	L-LIN/11	Letteratura multi-etnica degli Stati Uniti (opzionale)	9	54	NO	NO	3	IT/EN	<p>Il corso si prefigge di espandere la definizione di Letteratura Angloamericana, attraverso lo studio e l'insegnamento delle opere letterarie di autori di origine Latina, di Nativi Americani, Afroamericani, Asiatici, Arabi ed Euroamericani. Il contenuto del corso riguarderà l'analisi dei discorsi teorici</p>

									e critici su migrazione, razza ed etnicità e dei contesti storico-culturali delle minoranze etniche negli Stati Uniti, nonché della terminologia e della metodologia per l'interpretazione e l'analisi dei relativi testi, offrendo agli studenti la possibilità di sviluppare prospettive critiche sulle tensioni e sulle contraddizioni insite nelle definizioni di "etnico" e "multiculturale", e di identificare quei discorsi e quelle dinamiche di potere che hanno prodotto o continuano a riaffermare concetti essenzialisti di identità etnica. Attraverso la lettura ravvicinata e l'analisi di testi letterari, volte a evidenziarne la portata sperimentale e la ricca articolazione di codici e di linguaggi espressivi, gli studenti saranno in grado di riflettere sulla relazione tra appartenenza nazionale e affiliazioni transnazionali, tra visibilità e esclusione, e di rafforzare ulteriormente gli obiettivi di una formazione interculturale.
24	L-FIL-LET/14	Letterature comparate (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Da una sintetica introduzione alla comparatistica come disciplina e dall'analisi di testi appartenenti a diverse letterature (letti in prospettiva tematica, intertestuale e interdiscorsiva) deriverà l'apprendimento di metodologie di ricerca di taglio comparatistico e lo sviluppo della capacità di connettere tra loro elementi delle culture e letterature europee ma anche con quelli delle culture e letterature extraeuropee.
25	L-LIN/01	Lingua dei segni italiana (LIS) II (opzionale)	6	36	NO	48	2	IT/LIS	Nel corso si approfondirà l'analisi del livello morfologico e del livello sintattico della lingua. Modelli di analisi di una lingua visiva saranno esplorati allo scopo di approfondirne la conoscenza teorica e di promuovere la consapevolezza sul dibattito relativo al funzionamento di alcune strutture complesse come i classificatori e l'impersonamento.
26	L-LIN/01	Lingua dei segni italiana (LIS) III (opzionale)	6	36	NO	25	3	IT/LIS	Il corso si propone di approfondire il livello pragmatico e sociolinguistico della LIS. In particolare, si approfondiranno le categorie di analisi relative alle minoranze linguistiche, ai diritti linguistici e ai processi di empowerment. Si prevedono approfondimenti relativi ai processi di interpretariato e di traduzione.
27	L-OR/12	Lingua e traduzione araba I (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Lo studente conoscerà l'ortografia dell'alfabeto arabo e un lessico sufficiente a comunicare su argomenti quotidiani. Conoscerà e comprenderà gli elementi basilari della morfologia e della sintassi della lingua araba. Svilupperà le abilità di ascolto, comprensione e produzione orale, nonché quelle di lettura, comprensione e produzione scritta



									su argomenti della quotidianità. Sarà in grado di applicare le competenze linguistiche acquisite per relazionarsi in lingua araba nei diversi contesti della vita quotidiana. Sarà in grado di tradurre dall'arabo all'italiano, e viceversa, frasi e testi brevi. Sarà in grado di comparare elementi della propria lingua e cultura con quelli della lingua e della cultura araba, evidenziandone le differenze e analogie, libero dai condizionamenti di una prospettiva etnocentrica.
28	L-OR/12	Lingua e traduzione araba 2 (opzionale)	9	54	NO	27	2	IT	Lo studente saprà leggere e vocalizzare testi in arabo standard; saprà riconoscere e applicare le regole grammaticali dell'arabo standard; conoscerà gli aspetti morfologici dell'arabo standard; conoscerà le strutture sintattiche dell'arabo standard; saprà tradurre frasi e testi dall'arabo all'italiano e dall'italiano all'arabo; saprà comunicare in arabo egiziano.
29	L-OR/21	Lingua e traduzione cinese 1 (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT/C	Primo approccio con la lingua cinese standard. Gli obiettivi del corso sono: acquisire le conoscenze linguistiche di base relative alla morfologia dei caratteri cinesi, alla sintassi e alla fonetica del cinese standard; riconoscere e saper scrivere circa 400 caratteri; usare strutture sintattiche elementari; comprendere testi semplici; e confrontarsi in lingua cinese nei diversi contesti della vita quotidiana. Le competenze linguistiche raggiunte saranno equivalenti o superiori al livello 2 dell'esame HSK (Hanyu shuiping kaoshi).
30	L-OR/21	Lingua e traduzione cinese 2 (opzionale)	9	54	NO	29	2	IT/C	Ampliamento delle conoscenze del cinese standard. Gli obiettivi del corso sono: scrivere e saper utilizzare circa 800 caratteri, riconoscere circa 50 caratteri tradizionali, approcciarsi a testi letterari relativamente semplici, migliorare la pronuncia e l'uso della lingua orale, e infine apprendere le tecniche traduttive di base. Le competenze linguistiche raggiunte saranno equivalenti o superiori al livello 3 dell'esame HSK (Hanyu shuiping kaoshi).
31	L-LIN/04	Lingua e traduzione francese 1 (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT/FR	Il corso prevede l'acquisizione delle competenze linguistico- comunicative – di ricezione, interazione e produzione – previste dal livello B1 del <i>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i> nonché delle competenze culturali relative al mondo quotidiano e ai principali aspetti della contemporaneità francofona. In particolare si intende offrire agli studenti conoscenze linguistiche di base relative alla fonetica e alla morfosintassi della lingua francese; avviare

									gli studenti ai fondamenti della traduttologia e alla pratica traduttiva.
32	L-LIN/04	Lingua e traduzione francese 2 (opzionale)	9	54	NO	31	2	FR	Il corso prevede l'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative e di ricezione, interazione e produzione, previste dal livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Grazie all'acquisizione di conoscenze linguistiche relative alla morfosintassi della lingua francese e all'approfondimento di varie tematiche relative alla traduzione specializzata e all'intensa pratica traduttiva, gli studenti acquisiranno la capacità di combinare conoscenze in modo interdisciplinare, e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti linguistici e culturali diversi.
33	L-OR/22	Lingua e traduzione giapponese 1 (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT/G	Conoscenza di almeno 100 ideogrammi e 800 vocaboli di uso generale. Comprensione logica delle strutture sintattiche della lingua. Elementare capacità dialogica (ascolto comprensione e produzione orale) su tematiche di carattere quotidiano e rilevanza personale. Lo studente sarà in grado di applicare in modo originale le competenze acquisite per confrontarsi con diversi contesti di vita quotidiana, di elaborare dati e informazioni, sviluppando la capacità di affrontare lo studio della lingua e della cultura giapponese in modo critico e senza i condizionamenti di una prospettiva etnocentrica. Il corso mira a dotare gli studenti di una competenza linguistica equivalente o superiore al livello N5 del JLPT.
34	L-OR/22	Lingua e traduzione giapponese 2 (opzionale)	9	54	NO	33	2	IT/G	Conoscenza di almeno 300 kanji e 1500 vocaboli di uso generale. Comprensione logica delle strutture sintattiche della lingua. Capacità dialogica (ascolto comprensione e produzione orale) su tematiche di carattere quotidiano e rilevanza personale. Abilità di lettura, comprensione e produzione scritta di base. Capacità di tradurre in italiano testi su argomenti della quotidianità. Conoscenza di base del linguaggio relazionale. Il corso mira a dotare gli studenti di una competenza linguistica equivalente o superiore al livello N4 del JLPT.
35	L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese 1 (opzionale)	9	54	NO	NO	1	EN	Alla fine del corso, gli studenti raggiungeranno una competenza linguistica paragonabile al livello B2. Mediante lezioni frontali ed esercitazioni, gli studenti acquisiranno le competenze e le conoscenze tecniche per affrontare l'analisi, la comprensione e la traduzione di testi narrativo-descrittivi. Saranno altresì forniti gli strumenti necessari affinché le conoscenze acquisite - sia sul piano metodologico, sia sul piano dei

									contenuti - possano essere utilizzate in futuro per affrontare in maniera autonoma l'interazione linguistica scritta e orale in ambiti comunicativi specialistici e non.
36	L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese 2 (opzionale)	9	54	NO	35	2	EN	Offrire agli studenti conoscenze linguistiche e riflessioni teoriche sulla lingua mirate all'approfondimento di contenuti grammaticali sviluppando la capacità di stesura di diverse tipologie testuali. Teoria e pratica della traduzione letteraria e non e della traduzione audiovisiva. Il corso prevede l'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative verso il livello C1 del Common European Framework of Reference for Languages.
37	L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola 1 (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT/ES	Il corso mira al conseguimento delle conoscenze linguistiche di base del livello B1 del <i>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i> relative a fonetica, morfologia e sintassi della lingua spagnola con particolare attenzione alla riflessione metalinguistica. Nella parte dedicata alla traduzione si introdurranno le nozioni di base per lo sviluppo di una coscienza linguistica e traduttologica attraverso la pratica traduttiva di testi di carattere generale. Lo sviluppo unitario e coerente delle competenze comunicative, linguistiche, traduttologiche e culturali vuole offrire gli strumenti essenziali per comunicare nell'ambito dei paesi di lingua spagnola e porre nel contempo le basi del dialogo interculturale.
38	L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola 2 (opzionale)	9	54	NO	37	2	ES	Il corso mira a consolidare le competenze linguistico-comunicative acquisite in Lingua e traduzione spagnola I per raggiungere il livello B1+/B2 del <i>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i> fornendo gli strumenti necessari per una riflessione consapevole sulle strutture sintattiche dello spagnolo e le tipologie testuali attraverso lo studio di testi scritti e orali di livello intermedio. Nella parte dedicata alla traduzione si affronteranno i problemi dell'adattamento del testo attraverso la pratica tramutavi di testi di carattere generale appartenenti a diverse tipologie testuali su argomenti di interesse culturale. Lo sviluppo unitario e coerente delle competenze comunicative, linguistiche, traduttologiche e culturali vuole offrire gli strumenti adeguati per una comunicazione sempre più autonoma e consapevole nell'ambito dei paesi di lingua spagnola e consolidare le competenze acquisite relative al dialogo interculturale.
39	L-LIN/14	Lingua e traduzione tedesca 1	9	54	NO	NO	1	IT/D	Apprendimento di conoscenze linguistiche relative alla morfologia, sintassi e fonetica

		(opzionale)							della lingua tedesca; apprendimento e applicazione di pratiche traduttive di base; acquisizione delle competenze linguistiche- comunicative del livello A2 del Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue.
40	L-LIN/14	Lingua e traduzione tedesca 2 (opzionale)	9	54	NO	39	2	IT/D	Acquisizione delle competenze linguistiche comunicative del livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue; apprendimento della grammatica tedesca secondo un approccio contrastivo rispetto a quella italiana con particolare attenzione alla sintassi; ampliamento delle conoscenze lessicali e applicazione di pratiche traduttive relativamente a testi letterari semplici.
41	L-OR/12	Linguaggi settoriali e traduzione araba (opzionale)	9	54	NO	28	3	IT	Ampliare il proprio lessico ed essere in grado di affrontare argomenti correlati agli ambiti dell'attualità, della storia e del giornalismo. Riconoscere e comprendere gli elementi avanzati della morfologia e della sintassi della lingua araba standard. Sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione orale, di lettura, comprensione e produzione scritta su argomenti di attualità, letterari, storici e giornalistici. Applicare le competenze linguistiche acquisite per relazionarsi in lingua araba nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale.
42	L-OR/21	Linguaggi settoriali e traduzione cinese (opzionale)	9	54	NO	30	3	IT/C	Ulteriore ampliamento delle conoscenze del cinese mandarino a livello avanzato. Gli obiettivi del corso sono: scrivere e saper utilizzare circa 2000 caratteri, riconoscere circa 100 caratteri tradizionali; comprendere e tradurre testi letterari e giornalistici; acquisire capacità linguistiche tali da permettere l'interazione nei differenti ambiti della vita quotidiana e professionale. Le competenze linguistiche raggiunte saranno equivalenti o superiori al livello 4 dell'esame HSK (Hanyu shuiping kaoshi).
43	L-LIN/04	Linguaggi settoriali e traduzione francese (opzionale)	9	54	NO	32	3	FR	Il corso prevede l'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative – di ricezione, interazione e produzione – previste dal livello C1 del <i>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i> . In particolare si intende: offrire agli studenti conoscenze linguistiche relative alla sintassi della lingua francese; far conoscere agli studenti il funzionamento di una microlingua legata ai loro ambiti di interesse; approfondire le problematiche della traduzione delle lingue speciali, dando spazio alla pratica traduttiva.
44	L-OR/22	Linguaggi settoriali e traduzione giapponese (opzionale)	9	54	NO	34	3	IT/G	Al termine del corso è richiesta una conoscenza di almeno 600 kanji e 1000 vocaboli di uso generale. Comprensione logica delle strutture sintattiche della lingua. Capacità dialogica (ascolto comprensione e

									produzione orale) su tematiche di carattere quotidiano e argomenti specifici. Conoscenza del linguaggio relazionale, approfondimento dei registri linguistici onorifico, umile e di genere. Abilità di lettura, comprensione e produzione scritta di base. Capacità di tradurre in italiano testi di media difficoltà su argomenti della quotidianità e su argomenti specifici. Il corso mira a dotare gli studenti di competenze di livello intermedio-avanzato nella lingua giapponese, equivalente o superiore al livello N3 del JLPT.
45	L-LIN/12	Linguaggi settoriali e traduzione inglese (opzionale)	9	54	NO	36	3	EN	Il corso prevede l'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative previste dal livello C1 (Effectiveness) del Common European Framework of References for Language. Prevede, inoltre, una riflessione sul rapporto esistente tra cultura, lingua, ideologia e traduzione. Fornire una conoscenza approfondita dei seguenti linguaggi settoriali; the language of politics, the language of broadcasting, the language of advertising, the language of narrative prose.
46	L-LIN/07	Linguaggi settoriali e traduzione spagnola (opzionale)	9	54	NO	38	3	ES	Il corso mira al raggiungimento di un livello di competenza della lingua spagnola pari al B2+/C1 del <i>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i> e punta principalmente allo sviluppo di metodi e strategie per analizzare testi riguardanti la Mediazione linguistico culturale nelle sue varie dimensioni (burocratica, sanitaria e scolastica). Si impareranno a riconoscere le caratteristiche lessicali, morfologiche e sintattiche dello spagnolo della Mediazione (con attenzione alle varianti diatopiche). Nella parte dedicata alla traduzione l'obiettivo è quello di e maneggiare con scioltezza gli strumenti necessari per una documentazione critica e consapevole e acquisire l'autonomia necessaria per tradurre testi settoriali delle varie tipologie testuali caratteristiche delle diverse situazioni comunicative che avvengono nella realtà professionale della Mediazione.
47	L-LIN/14	Linguaggi settoriali e traduzione tedesca (opzionale)	9	54	NO	40	3	D	Acquisizione delle competenze linguistiche-comunicative del livello B2/C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue; sviluppo di capacità analitiche nello studio della fraseologia e stilistica della lingua tedesca in un approccio contrastivo rispetto a quella italiana; applicazione di pratiche traduttive relativamente a testi specialistici, rappresentativi di diversi linguaggi settoriali.

48	L-LIN/01	Linguistica della LIS – LIS I (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	<p>Il Corso consentirà agli studenti di acquisire competenze sui contenuti basilari della disciplina relativi alla natura e ai sistemi di suoni, alla struttura delle parole e alla struttura sintattica, oltre all'interazione tra sintassi, semantica e pragmatica in relazione alle lingue vocali, specificamente dell'italiano e alla LIS con un approccio comparativo. Gli studenti studieranno ogni ambito della disciplina con un approccio critico. Il Corso consentirà agli studenti di acquisire competenze sui contenuti basilari della disciplina relativi alla natura e ai sistemi di suoni, alla struttura delle parole e alla struttura sintattica, oltre all'interazione tra sintassi, semantica e pragmatica. La lingua e il linguaggio verranno analizzati a livello cognitivo e al livello sociale con lo scopo di raggiungere un buon livello di consapevolezza linguistica, sociolinguistica e pragmatica che potrà essere applicata non solo alle singole lingue studiate ma anche alla traduzione/mediazione come processo sociale.</p> <p>In particolare, verranno approfonditi i contenuti basilari della disciplina relativi alla natura di una lingua visiva con i propri cheremi (analoghi dei fonemi), segni e una sua strutturazione sintattica, verranno affiancati da un approfondimento sulla dimensione sociale e storica delle lingue dei segni.</p>
49	L-LIN/01	Linguistica generale (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	<p>Il Corso consentirà agli studenti di acquisire competenze sui contenuti basilari della disciplina relativi alla natura e ai sistemi di suoni, alla struttura delle parole e alla struttura sintattica, oltre all'interazione tra sintassi, semantica e pragmatica. Gli studenti studieranno ogni ambito della disciplina con un approccio critico. La lingua e il linguaggio verranno analizzati a livello cognitivo e al livello sociale con lo scopo di raggiungere un buon livello di consapevolezza linguistica, sociolinguistica e pragmatica che potrà essere applicata non solo alle singole lingue studiate ma anche alla traduzione/mediazione come processo sociale.</p>
50	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6	36	NO	NO	2	IT	<p>Il corso mira a fornire una serie di conoscenze di base in ordine alle caratteristiche dell'italiano, nei suoi diversi livelli di analisi; sarà dato ampio spazio alla trattazione delle varietà linguistiche che lo caratterizzano e, con particolare attenzione alla varietà diacronica, sarà tracciata la storia della lingua italiana. Gli studenti impareranno a confrontarsi, in un'ottica linguistica, con testi di diversa natura e di diverse epoche, e ad usare gli strumenti propri della ricerca linguistica (dizionari storici, etimologici...).</p>

51	M-STO/04	Storia contemporanea (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una comprensione generale delle grandi questioni della Storia contemporanea ed una competenza specifica delle cesure periodizzanti del Novecento, nonché la capacità di rapportarsi in modo critico e consapevole alla storiografia e alle fonti documentarie sul Novecento. Attraverso la stesura degli elaborati scritti e la discussione orale gli studenti dovranno dimostrare l'acquisizione di specifiche abilità comunicative: padronanza del lessico disciplinare, capacità di comprendere i rapporti di causa ed effetto tra eventi storici, di argomentare idee ed interpretazioni originali sugli snodi cruciali del Novecento.
52	M-STO/04	Storia extraeuropea dell'età contemporanea (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	L'obiettivo del corso è quello di dare una visione della storia recente e delle istituzioni dei paesi arabi attuali i quali, per la loro vicinanza geografica e culturale, più si adattano alle finalità del corso di studi. Attraverso l'analisi storica dei paesi arabi, condotta dal periodo coloniale fino ai giorni nostri, gli studenti sono indirizzati alla comprensione delle circostanze che hanno caratterizzato la nascita e l'evoluzione di questi stati.
53	L-OR/20	Storia , pensiero e arte dell'Asia Orientale (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Il corso si prefigge di fornire un'introduzione al contesto storico-filosofico e artistico-archeologico dell'Asia orientale, con particolare attenzione ai principali avvenimenti della Cina (per gli studenti di cinese) e del Giappone (per gli studenti di giapponese). Si prenderanno altresì in esame le principali opere storiografiche per l'acquisizione della capacità di orientamento bibliografico. Il corso porrà particolare attenzione anche alla nascita e allo sviluppo dei rapporti diplomatici tra i due Paesi asiatici, facendo uso di metodi comparativi e quadri sinottici.
54	L-LIN/11	Transnational English (opzionale)	9	54	NO	NO	3	IT/EN	Il corso si prefigge di offrire una panoramica storico-linguistica e critico-letteraria della diffusione della lingua e della cultura anglo-americana a livello globale, sia in relazione a precedenti contesti coloniali che alla contemporanea dimensione di transnazionalismo. Attraverso l'analisi di testi letterari e critici del mondo anglofono e nordamericano, gli studenti acquisiranno un più vasto vocabolario critico-teorico riguardante le migrazioni, le diaspore e i fenomeni letterari globali, nonché le principali prospettive teoriche in seno ai Postcolonial Studies e ai Transnational/Hemispheric Studies.

Legenda:

IT = Lingua italiana

EN = Lingua inglese

ES = Lingua spagnola

FR = Lingua francese

D = Lingua tedesca

C = Lingua cinese

G = Lingua giapponese

LIS = Lingua italiana dei segni



# ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

Coorte 2025-2026

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	M-FIL/03	Antropologia filosofica	6	LF	S/O	NO
2	M-GGR/01	Geografia	6	LF	S/O	NO
3	L-FIL-LET/14	Letterature comparate (opzionale)	9	LF	S/O	NO
4	L-LIN/01	Linguistica generale (opzionale)	6	LF	S/O	NO
5	M-STO/04	Storia contemporanea (opzionale)	6	LF	S/O	NO
6	M-STO/04	Storia extraeuropea dell'età contemporanea (opzionale)	6	LF	S/O	NO
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (opzionale)	9	LF	S/O	NO
2	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea (opzionale)	9	LF	S/O	NO
3	L-LIN/01	Linguistica della LIS – LIS I (opzionale)	6	LF	S/O	NO
4		Insegnamento a scelta	9			
<b>1° anno - Annuale</b>						
1	L-OR/12	Lingua e traduzione araba 1 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
2	L-OR/21	Lingua e traduzione cinese 1 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
3	L-LIN/04	Lingua e traduzione francese 1 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
4	L-OR/22	Lingua e traduzione giapponese 1 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
5	L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese 1 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
6	L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola 1 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
7	L-LIN/14	Lingua e traduzione tedesca 1 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	L-OR/12	Cultura e letteratura araba I (opzionale)	6	LF	S/O	NO
2	L-LIN/13	Cultura e letteratura tedesca I (opzionale)	6	LF	S/O	NO
3	L-LIN/03	Culture e littérature françaises (opzionale)	6	LF	S/O	NO
4	L-FIL-LET/15	Filologia germanica (opzionale)	6	LF	S/O	NO
5	L-FIL-LET/09	Filologia romanza (opzionale)	6	LF	S/O	NO
6	L-OR/10	Islamistica (opzionale)	6	LF	S/O	NO
7	L-OR/20	Storia, pensiero e arte dell'Asia Orientale (opzionale)	6	LF	S/O	NO
8		Insegnamento a scelta	9			
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
1	L-OR/21	Cultura e letteratura cinese I (opzionale)	6	LF	S/O	NO
2	L-OR/22	Cultura e letteratura giapponese I (opzionale)	6	LF	S/O	NO
3	L-LIN/10	Cultura e letteratura inglese I (opzionale)	6	LF	S/O	NO
4	L-LIN/05	Cultura e letteratura spagnola I (opzionale)	6	LF	S/O	NO
5	L-LIN/01	Lingua dei segni italiana (LIS) II (opzionale)	6	LF	S/O	NO
6	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6	LF	S/O	NO

Regolamento didattico

del Corso di Laurea in Mediazione linguistica e interculturale - L-12 R

		Abilità informatiche e telematiche	3			
		Stages e tirocini	3			
		Tirocinio formativo	3			
<b>2° anno - Annuale</b>						
1	L-OR/12	Lingua e traduzione araba 2 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
2	L-OR/21	Lingua e traduzione cinese 2 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
3	L-LIN/04	Lingua e traduzione francese 2 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
4	L-OR/22	Lingua e traduzione giapponese 2 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
5	L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese 2 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
6	L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola 2 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
7	L-LIN/14	Lingua e traduzione tedesca 2 (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
<b>3° anno - 1° periodo</b>						
1	L-LIN/05	Cultura e letteratura spagnola 2 (opzionale)	9	LF	S/O	NO
2	L-LIN/13	Cultura e letteratura tedesca 2 (opzionale)	9	LF	S/O	NO
3	L-LIN/03	Culture et littérature françaises et francophones (opzionale)	9	LF	S/O	NO
4	L-FIL-LET/15	Filologia germanica (se non già scelto al 2° anno) (opzionale)	6	LF	S/O	NO
5	L-FIL-LET/09	Filologia romanza (se non già scelto al 2° anno) (opzionale)	6	LF	S/O	NO
6	L-LIN/11	Letteratura multietnica degli Stati Uniti (opzionale)	9	LF	S/O	NO
7	L-LIN/11	Transnational English (opzionale)	9	LF	S/O	NO
<b>3° anno - 2° periodo</b>						
1	L-OR/12	Cultura e letteratura araba II (opzionale)	9	LF	S/O	NO
2	L-OR/21	Cultura e letteratura cinese II (opzionale)	9	LF	S/O	NO
3	L-OR/22	Cultura e letteratura giapponese II (opzionale)	9	LF	S/O	NO
4	L-LIN/10	Cultura e letteratura inglese II (opzionale)	9	LF	S/O	NO
5	L-LIN/02	Didattica dell'italiano L2/LS (opzionale)	6	LF	S/O	NO
6	L-LIN/01	Lingua dei segni italiana (LIS) III (opzionale)	6	LF	S/O	NO
		Prova finale	6			
<b>3° anno - Annuale</b>						
1	L-OR/12	Linguaggi settoriali e traduzione araba (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
2	L-OR/21	Linguaggi settoriali e traduzione cinese (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
3	L-LIN/04	Linguaggi settoriali e traduzione francese (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
4	L-OR/22	Linguaggi settoriali e traduzione giapponese (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
5	L-LIN/12	Linguaggi settoriali e traduzione inglese (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
6	L-LIN/07	Linguaggi settoriali e traduzione spagnola (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO
7	L-LIN/14	Linguaggi settoriali e traduzione tedesca (opzionale)	9	LF, ES	S+O	NO

Legenda:

LF=Lezioni frontali

ES=Esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici

S/O=Esame scritto oppure orale

S+O=Esame scritto e orale

Regolamento didattico

del Corso di Laurea in Mediazione linguistica e interculturale - L-12 R

<b>ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI</b>	
<b>8.1</b>	Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
<b>8.2</b>	Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
<b>8.3</b>	Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
<b>8.4</b>	Ai fini della corretta prenotazione agli esami di profitto, tutti gli studenti sono tenuti ad aver prima effettuato la compilazione delle schede di valutazione OPIS.